SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ENDOZYM Brewmix Plus
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Preparati enzimatici
Settori d'uso:
Industrie alimentari[SU4]
Categorie di prodotti:
Coadiuvante tecnologico

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB France Sarl
Siège social : 10 rue du stade 68240 Kaysersberg-Vignoble, France Tél. +33 (0)389.47.32.33 -
Fax +33 (0)389.47.33.34
E-mail: infofrance@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

Prodotto da
AEB FRANCE Sarl - 10, rue du Stade - 68240 KAYSERSBERG-VIGNOBLE, France

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

-FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Resp. Sens. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS08 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
P284 - Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Reazione
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311 - In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:
Beta-glucanasi, Alfa-amilasi. Proteasi neutra, Xilanasi.

Ingredienti : Acqua, glicerolo, cloruro di sodio, glucosio, beta-glucanasi, alfa-amilasi, maltodestrina, proteasi neutra, xilanasi, benzoato di sodio, solfato di ammonio, sorbato di potassio.
Per uso alimentare. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti. Solo per uso industriale.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .
Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	IUB N°	CAS	EINECS	REACh
Chlorure de sodium sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 3 < 10%			7647-14-5	231-598-3	
Glicerolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 3 < 30%			56-81-5	200-289-5	
Beta-glucanasi	>= 2,5 < 3%	Resp. Sens. 1, H334	3.2.1.6	62213-14-3	263-462-4	
Alpha-amylase	>= 1 < 3%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335	3.2.1.1	9000-90-2	232-565-6	
Proteasi	>= 1 < 2,5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335	3.4.23.18	9001-92-7	232-642-4	
Xylanase	>= 0,1 < 1%	Resp. Sens. 1, H334	3.2.1.8	9025-57-4	232-800-2	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le

autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:
Conservare nella confezione originale sigillata, al riparo dalla luce, in un luogo asciutto e inodore e a una temperatura < 20°C.
Non congelare. Numero di lotto (BN) utilizzato al meglio da (EXP): vedere il codice a barre

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Chlorure de sodium:

Valore limite - Otto ore
Lettonia: 5 mg/m³

Glicerolo:
Valore limite - Otto ore
Australia 10 (1) mg/m3
Belgio 10 mg/m3
Canada - Ontario 10 mg/m3
Canada - Québec 10 mg/m3
Finlandia 20 mg/m3
Francia 10 mg/m3
Germania (AGS) 200 (1) mg/m3
Germania (DFG) 200 (1) mg/m3
Irlanda 10 mg/m3
Nuova Zelanda 10 (1) mg/m3
Polonia 10 mg/m3
Singapore 10 mg/m3
Sud Africa Minerario 10 ppm
Corea del Sud 10 mg/m3
Spagna 10 mg/m3
Svizzera 50 aerosol inalabile mg/m3
USA - OSHA 15 (1) mg/m3
5 (2) mg/m3
Regno Unito 10 mg/m3

Valore limite - A breve termine
Germania (AGS) 400 (1)(2) mg/m3
Germania (DFG) 400 (1)(2) mg/m3
Svizzera 100 aerosol inalabile mg/m3

Osservazioni
Australia (1) Questo valore si riferisce alla polvere inalabile che non contiene amianto e < 1% di silice cristallina.
Germania (AGS) (1) Frazione inalabile (2) Valore medio 15 minuti
Germania (DFG) (1) Frazione inalabile (2) Valore medio 15 minuti
Nuova Zelanda (1) Il valore per le polveri inalabili che non contengono amianto e meno dell'1% di silice libera.
USA - OSHA (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile

- Sostanza: Glicerolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 56 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,885 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,3 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,088 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,33 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 8,85 (mg/l)
Suolo = 0,141 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Beta-glucanasi
PNEC
Acqua dolce = 0,0052 (mg/l)
Acqua di mare = 0,00052 (mg/l)
STP = 65 (mg/l)
Suolo = 0,001 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alpha-amylase
PNEC

Acqua dolce = 0,0052 (mg/l)
Acqua di mare = 0,00052 (mg/l)
STP = 65 (mg/l)
Suolo = 0,001 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Xylanase
PNEC
Acqua dolce = 0,0222 (mg/l)
Acqua di mare = 0,0022 (mg/l)
STP = 65 (mg/l)
Suolo = 0,00295 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:
Industrie alimentari:
Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non richiesto per l'uso normale, se non diversamente specificato dal datore di lavoro e/o dalle valutazioni dell'indagine sanitaria ambientale.
valutazioni di indagine sanitaria ambientale.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non richiesto per l'uso normale, se non diversamente specificato dal datore di lavoro e/o dalle valutazioni dell'indagine sanitaria ambientale.
valutazioni di indagine sanitaria ambientale.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell’esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Colore	Marrone	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	5 - 6 (20°C)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	0.950 - 1,300	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
Reagisce con: Acidi forti. Basi forti

Beta-glucanasi:
Non pertinente.

Alpha-amylase:
Non pertinente.

Xylanase:
Non pertinente.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
Umidità

Beta-glucanasi:
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e tutte le altre fonti di accensione

Alpha-amylase:
Nessuno

Xylanase:
Non disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: Chlorure de sodium: Ingestion - LD50 rat (mg/kg/24h pc) : 3 550 mg/kg bw
Contact avec la peau - LD50 lapin (mg/kg/24h pc) :10 000 mg/kg bw
Inhalation - LD50 rat (mg/l/4h) : nd
Glicerolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): non disponible
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): non disponibile
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): non disponibile
Beta-glucanasi: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): > 2000
Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): nd
Inalazione - LC50 ratto (mg/l/4h): 2.42
Alpha-amylase: Ingestion - LD50 rat (mg/kg/24h bw): nd
Skin contact - LD50 rabbit (mg/kg/24h bw): nd
Inhalation - LD50 rat (mg/l/4h): nd
Proteasi: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d
Xylanase: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): non disponibile
Contatto con la pelle - LC50 ratto/coniglio (mg/kg/24h bw): non disponibile
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): non disponibile

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Chlorure de sodium: Non disponibile
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non disponibile
Alpha-amylase: Non disponibile
Proteasi: Non disponibile
Xylanase: Non disponibile
Chlorure de sodium: da lieve a non irritante
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non classificato
Alpha-amylase: Irritant
Proteasi: Provoca irritazione cutanea
Xylanase: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Chlorure de sodium: Non disponibile
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non disponibile
Alpha-amylase: Non disponibile
Proteasi: Non disponibile
Xylanase: Non disponibile
Chlorure de sodium: leggermente irritante
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non disponibile
Alpha-amylase: Irritant
Proteasi: Provoca una severa irritazione agli cchi
Xylanase: Non irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione.
Chlorure de sodium: Non classificato
Glicerolo: Non classificato

Beta-glucanasi: Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica alla successiva esposizione a livelli molto bassi.
Alpha-amylase: Sensibilizzante respiratorio
Proteasi: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
Xylanase: Sensibilizzante delle vie respiratorie: una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica alla successiva esposizione a livelli molto bassi.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Chlorure de sodium: Non classificato
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non classificato
Alpha-amylase: Non classificato
Proteasi: non disponibile
Xylanase: Non classificato

(f) cancerogenicità: Chlorure de sodium: Non classificato
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non classificato
Alpha-amylase: Non classificato
Proteasi: non disponibile
Xylanase: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: Chlorure de sodium: Non classificato
Glicerolo: Non classificato - Non altera la fertilità. Non tossico per lo sviluppo.
Beta-glucanasi: Non disponibile
Alpha-amylase: Non disponibile
Proteasi: non disponibile
Xylanase: Non classificato

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Chlorure de sodium: Non disponibile
Glicerolo: Non classificato L'ingestione può causare nausea, vomito ed evitamento.
Beta-glucanasi: Non disponibile
Alpha-amylase: Non disponibile
Proteasi: Può irritare le vie respiratorie
Xylanase: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Chlorure de sodium: Non disponibile
Glicerolo: Non classificato
Beta-glucanasi: Non classificato
Alpha-amylase: Non classificato
Proteasi: Una volta sensibilizzati, l'esposizione successiva a livelli molto bassi può scatenare una forte reazione allergica.
Xylanase: Non classificato

(j) pericolo in caso di aspirazione: Chlorure de sodium: Non disponibile
Glicerolo: Inalazione: Può causare irritazione alle vie respiratorie e ad altre membrane mucose.
Beta-glucanasi: Può provocare sensibilizzazione per inalazione
Alpha-amylase: Non disponibile
Proteasi: Può irritare le vie respiratorie
Xylanase: Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
Tossicità acquatica acuta: Non classificato
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Non classificato
LC50-96 h - pesce 54000 mg/l Oncorhynchus mykiss
EC50-48 h - Dafnia 1955 mg/l
EC50-72 h - alghe 3200 mg/l Entosiphon sulcatum

Beta-glucanasi:
Tossicità acuta - pesci CL50 (mg/l/96h): nd
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): nd
Tossicità acuta per le alghe ErC50 (mg/l/72-96h): nd
Tossicità cronica - pesce NOEC (mg/l): nd
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): nd
Tossicità cronica per le alghe NOEC (mg/l): nd

Alpha-amylase:
Tossicità acuta - pesci CL50 (mg/l/96h): nd
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): nd
Tossicità acuta per le alghe ErC50 (mg/l/72-96h): nd
Tossicità cronica - pesce NOEC (mg/l): nd
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): nd
Tossicità cronica per le alghe NOEC (mg/l): nd

Proteasi:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Xylanase:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile.
Valore COD 1,16 g O2/g sostanza
ThOD (gO2/g) 1.217 g O2/g sostanza
BOD (% di ThOD) 71% DTO

Beta-glucanasi:

Facilmente biodegradabile

Alpha-amylase:
Facilmente biodegradabile

Proteasi:
Non disponibile

Xylanase:
Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
Log P ottanolo / acqua a 20°C -1,76 - 2,6
Registro Kow -1.76
Potenziale di bioaccumulo Non si prevede che si bioaccumuli.

Beta-glucanasi:
Nessun potenziale di bioaccumulo

Alpha-amylase:
Non bioaccumulable

Proteasi:
Non disponibile

Xylanase:
Nessun potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
a terra Prodotto che penetra facilmente nel terreno.

Beta-glucanasi:
Non disponibile

Alpha-amylase:
Non disponibile

Proteasi:
Non disponibile

Xylanase:
Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato

XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 1332/2008; vedi p.to 2.2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.
Regolamenti (UE) 1332/2008 (Enzimi alimentari) e s.m.i

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile
n.d.: non disponibile
ADR. Accord européen relative au transport International des merchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)
BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)
BOD: Biochemichal oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Enviromental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:
• ECHA Registered Substances:
• https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances
• SDS fornitore
• GESTIS DNEL Database: http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp
• GESTIS International Limit Value: http://limitvalue.ifa.dguv.de

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: revisione generale.